

Informazione ai membri

Food trucks consentiti – divieto di mercati di generi alimentari– consigli per la vendita di carne

Alla domanda dell'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) concernente la vendita di carne tramite i food trucks e i mercati di generi alimentari, l'Ufficio federale della sanità pubblica ci ha trasmesso in data odierna la seguente decisione:

- **Food trucks:** Analogamente ai singoli stand di mercato per generi alimentari o agli stand di cibi da asporto (take-away), i veicoli adibiti alla vendita di generi alimentari provvisti delle necessarie installazioni, in base all'art. 6 cpv. 3 lett. a) e b) dell'ordinanza 2 Covid-19 ([SR 818.101.24](#)) **hanno il permesso di rimanere aperti come finora**. Tramite gli opportuni accorgimenti, tuttavia il gestore deve garantire che vengano rispettate le disposizioni del governo federale in materia di igiene e di distanze.
A dipendenza del posto di sosta del veicolo, sarà indispensabile come finora, richiedere un permesso alle autorità competenti del luogo, soprattutto se il veicolo sosta in un'area pubblica.
- **Mercati di generi alimentari:** Lo svolgimento di mercati interamente dediti alla vendita di generi alimentari rimane **vietata**. Ciò viene motivato dal fatto che, in base all'art. 6 cpv. 2 lett. a dell'ordinanza sopracitata, i mercati sono generalmente vietati. Inoltre, nel caso di mercati interamente dediti alla vendita di generi alimentari, diversamente dai negozi chiusi di generi alimentari o da singoli stand di mercato di generi alimentari, non è possibile impedire degli assembramenti di persone e garantire le distanze imposte.

Nella situazione attuale, oltremodo impegnativa per tutti e considerando le vendite di carne che di questi tempi risultano molto soddisfacenti in svariati contesti del commercio al dettaglio, vi sono alcuni suggerimenti, rispettivamente soluzioni che il Consiglio federale ha già previsto e che in pratica sono stati sperimentati con successo (in accordo con la MT Metzger Treuhand AG):

- Piena **concentrazione sul commercio al dettaglio** dopo la chiusura totale del canale della ristorazione in molti contesti.
- **Consegne a domicilio** per l'assortimento, eventualmente con proposte di menu opportunamente pubblicizzate
- Ampliare l'**offerta self-servizio** in altri negozi di generi alimentari
- Allestire un **negozio con libero servizio** con il «self-checkout»
- **Stand con articoli dal grill / consegna di menu tramite il drive-in**
- **Protezione del personale e dei clienti:**
 - Al massimo 1 persona per 10 m² di superficie nel locale di vendita (personale compreso)
 - Contingentamento dell'accesso al negozio tramite il sistema del contagocce e a senso unico
 - Prudenza quando si tratta di incassare / cambiare denaro contante (→ possibilità di pagamento senza contanti / senza contatto)
 - Protezione in plexiglas tra clienti e collaboratori
 - Disinfezione delle mani all'entrata del negozio: se (ancora) possibile